

25 agosto 2019: XXI Domenica del Tempo ordinario

Lecture: Sal 116 Eb 12, 5-7. 11-13 Lc 13, 22-30

Cari fratelli cristiani,

siamo in pieno Gr.Est. Ringrazio il Signore per i 25 animatori, bravi, motivati, gioiosi. Un gruppo così è già grazia di Dio. Invece, prego il Signore perché mandi qualche altro animato: 40 ragazzi, per una parrocchia come la nostra, sono pochi. Troppo pochi, considerando anche il fatto che alcuni vengono dai paesi vicini.

Quest'anno parliamo del profeta Elia. Sono profondamente convinto che la Bibbia abbia un potenziale narrativo sorprendente, rispetto a tante storie complicate, con nomi strani. Convinto anche che la lingua italiana sia tanto bella, per cui non occorra vendersi alla moda degli inglesismi o affini, rincorrendo per forza, improbabili modernità.

Elia è una figura fortemente simbolica e realistica al tempo stesso. Un personaggio giusto per il nostro tempo! Un uomo sottoposto alle stesse nostre passioni, in mezzo ad un allontanamento generale dei cuori da Dio. Vedeva i fedeli diminuire, il male innalzarsi, la luce della verità indebolirsi, l'altare di Baal sostituire l'altare di Dio; tutto era un cumulo enorme di rovine. Egli lo sentiva, e non solo piangeva, ma «*pregava ardentemente*». Questa era la risorsa sicura del profeta abbattuto: cercare rifugio nella presenza di Dio.

Elia era sinceramente preoccupato di quella triste condizione: ecco perché pregava con perseveranza. Un bell'esempio per noi.

Forse non ci fu mai un tempo in cui, come oggi, delle ferventi preghiere siano più necessarie nella Chiesa di Dio. Sembra che il diavolo spieghi tutta la sua potenza malefica per abbattere gli animi e ostacolare l'attività del popolo di Dio. E lo fa sfruttando le ansie del lavoro, approfittando delle difficoltà e delle prove familiari, facendo presa sulle afflizioni o sulle lotte individuali. Insomma, «vi sono molti avversari» e soltanto la forza potente di Dio può renderci capaci di lottare contro di loro e riportare la vittoria.

Ma Elia doveva anche esercitare una influenza benefica sugli altri. Era

Continua in seconda pagina

chiamato ad agire per Dio in un tempo di decadimento: doveva ricondurre la sua nazione al Dio dei padri. Doveva diventare uno strumento di benedizione per altri! E lo sentiva forte!

Egli non provava piacere vedendo il paese ridotto in un deserto sterile, e i suoi fratelli consumati dalla carestia. Voleva solo ricondurre il popolo alla sua antica fede, per estirpare gli errori che si erano impadroniti di tutte le menti.

Serva a tutta la comunità questo Gr.Est. per accrescere la nostra fiducia in Dio, cogliendo le stesse difficoltà dei nostri giorni come un'occasione per accostarci con maggior fiducia alla grazia di Dio!

Il falco pigro

Un grande re ricevette in omaggio due pulcini di falco e si affrettò a consegnarli al Maestro di Falconeria perché li addestrasse. Dopo qualche mese, il maestro comunicò al re che uno dei due falchi era perfettamente addestrato.

«E l'altro?» chiese il re.

«Mi dispiace, sire, ma l'altro falco si comporta stranamente; forse è stato colpito da una malattia rara, che non siamo in grado di curare. Nessuno riesce a smuoverlo dal ramo dell'albero su cui è stato posato il primo giorno. Un inserviente deve arrampicarsi ogni giorno per portargli cibo».

Il re convocò veterinari e guaritori ed esperti di ogni tipo, ma nessuno riuscì a far volare il falco. Incaricò del compito i membri della corte, i generali, i consiglieri più saggi, ma nessuno poté schiodare il falco dal suo ramo. Dalla finestra del suo appartamento, il monarca poteva vedere il falco immobile sull'albero, giorno e notte.

Un giorno fece proclamare un editto in cui chiedeva ai suoi sudditi un aiuto per il problema. Il mattino seguente, il re spalancò la finestra e, con grande stupore, vide il falco che volava superbamente tra gli alberi del giardino.

«Portatemi l'autore di questo miracolo», ordinò.

Poco dopo gli presentarono un giovane contadino. «Tu hai fatto volare il falco? Come hai fatto? Sei un mago, per caso?», gli chiese il re.

Intimidito e felice, il giovane spiegò: «Non è stato difficile, maestà. Io ho semplicemente tagliato il ramo. Il falco si è reso conto di avere le ali ed ha incominciato a volare».

BRUNO FERRERO, *L'importante è la rosa*

Calendario della settimana

Dom.	25		<i>Domenica 21^a del Tempo Ordinario</i>
Lun	26		
Mar.	27		<i>Santa Monica</i>
Mer.	28		<i>S. Agostino, vescovo e dottore della Chiesa</i>
Giov.	29		<i>Martirio di San Giovanni Battista</i>
Ven.	30	08.00	Il Gr.Est. si reca a Castelmonte e Fagagna
Sab.	31	17.00	Confessioni
Dom.	01		<i>Domenica 22^a del Tempo Ordinario</i>

Santa Messa feriale

Durante tutto il Gr.Est., da mercoledì 21 agosto a venerdì 6 settembre, la santa messa feriale viene celebrata nella chiesa grande alle ore 18.30, per dare la possibilità a ragazzi, animatori e genitori di parteciparvi.

Battesimi Importante!

Siccome, per motivi di salute, il parroco sarà assente dalla parrocchia da lunedì 16 settembre a sabato 5 ottobre, le **catechesi** per i Battesimi vengono anticipate, secondo il seguente calendario, in canonica:

Sabato	31	agosto	ore	10.30
Sabato	07	settembre	ore	16.00
Sabato	14	settembre	ore	10.30

In via eccezionale, per validi motivi familiari, due battesimi verranno celebrati oltre le date previste dal CPP. Anche per loro, genitori e padrini, vale lo stesso calendario degli incontri.

Il **battesimo** verrà celebrato il 6 ottobre, dopo la messa delle 10.30.

Grazie a chi aiuta la Chiesa

Varie	Per uso Casa Candaglia: D. e 100
Defunti	Messa in suffragio df.to DE MARCHI VEZIO € 50 df.ta F. M. V. € 250 Funerale df.to FURLAN OLIMPIO € 150

SANTE MESSE

Sabato 24	19.00	+ Def.ti famiglia Paoletti + Minardo Ignazio e Maria + Tonon Franco + Rasi Lucia
Domenica 25	9.00 10.30 19.00	+ Alari Emma, Pavan Dario e Zanetti Luigi + De Marchi Vezio (g. 8°) + Tortolo Maria e Vanilla + Cesco Erminia + Zanini Laura (trigesimo) + Maffia Matilde + Zanetti Ottaviano ed Adelinda + Russian Teresa (g.8°) + Pase Giovanni e Piccin Mirella + Bagato Marzio e Adriano + Rasi Lucia
Lunedì 19	18.30	
Martedì 20	18.30	+ Stella Teresa (4° A.)
Mercoledì 21	18.30	
Giovedì 22	18.30	
Venerdì 23	18.30	
Sabato 24	19.00	+ Moretti Vanna e Mario + Bazzo Giovanni + Da Ruos Antonio e Luigi + Def.ti famiglia Mantegna + Ongaro Gedeone (22 A.)
Domenica 25	9.00 10.30 19.00	+ Dall'Anese Dario + Gandin Santina e def.ti fam. Lucchetta + Def.ti famiglia Franzato + Ghirardi Gino e Alpago Augusta + Aggio gino, Maria e Virgilio + Gardin Evelina e Antonio + Angiulli Vittorio + Maffia Giuseppe

Illegio

Gio. 12 sett.: uscita ad Illegio. Tema della mostra: «*I maestri*». Per l'organizzazione, affrettare le iscrizioni, valide solo se accompagnate dalla caparra di 50 €. Il costo non supererà i 60 €. La mancata precisione dipende dal non sapere ancora il numero dei partecipanti.